



Comune di Siena

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 22/08/2019 N° 342

OGGETTO: PIANO OPERATIVO E VARIANTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE - INTEGRAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 - APPROVAZIONE.

La Giunta Comunale si è riunita nella Sala della Giunta il giorno ventidue del mese di Agosto dell'anno duemiladiciannove alle ore 17:00.

Nome	Presente	Assente
DE MOSSI LUIGI	X	
CORSI ANDREA	X	
MICHELOTTI FRANCESCO	X	
APPOLLONI FRANCESCA	X	
PUGLIESE SARA	X	
SPORTELLI MASSIMO	X	
BIONDI SANTI CLIO	X	
TIRELLI ALBERTO		X
BUZZICHELLI SILVIA	X	
FAZZI LUCIANO		X

Totale presenti: 8

Presidente della seduta:
Partecipa Il Vice Segretario Generale:

Avv. Luigi De Mossi
Dott. Luciano Benedetti

OGGETTO: PIANO OPERATIVO E VARIANTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE - INTEGRAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 - APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Siena è dotato di Piano Strutturale adottato con delibera di C.C. n.40 del 09.02.20106 ed approvato con delibera di C.C. n.32 del 13.02.2007 e pubblicato sul BURT n. 14 del 04.04.2007, ai sensi della L.R.T. 1/2005;
- che il Regolamento Urbanistico è stato adottato con delibera di C.C. n.131 del 18.05.2010 e approvato con delibera di C.C. n. 2 del 24.01.2011 e pubblicato sul BURT n.14 del 06.04.2011, ai sensi L.R.T. 1/2005;
- che successivamente all'adozione dei sopracitati strumenti urbanistici del Comune di Siena, la Regione Toscana ha disciplinato la materia "Norme per il governo del territorio" con la L.R.T. n.65 del 10.11.2014;
- che la Regione Toscana con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 22.03/2015 ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), pubblicato sul BURT n.28 del 20.05.2015;
- che in adempimento della L.R.T. 65 del 10.11.2014, Capo I - Disposizioni transitorie e finali, l'attività pianificatoria del Comune di Siena è da ricondursi all'art. 222;
- che ai sensi del citato art.222 della L.R.T. 65/2014, nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della detta legge regionale, i comuni possono adottare ed approvare varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dall'art. 224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione, inoltre entro i menzionati cinque anni dall'entrata in vigore della stessa legge regionale, i comuni sono chiamati ad avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 10 febbraio 2015 è stato provveduto all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato, secondo le disposizioni transitorie dell'art. 224 della L.R. 65/2014;
- che in data 06.04.2016, sono decadute, per effetto del decorso del quinquennio di efficacia, le previsioni di trasformazione contenute nel Regolamento Urbanistico di cui all'art.55 co. 4 e 5 della LRT 1/2005;

Considerato:

- che con disposizione dirigenziale prot. Spec. 224 del 29.09.2016, a firma del Dirigente della Direzione Territorio, fu nominato l'Arch. Rolando Valentini quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale;

- che con atto dirigenziale n. 426 del 21.02.2017 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione dei documenti necessari all'espletamento del procedimento di VAS e VI relativi al nuovo Piano Operativo e alla variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale al Raggruppamento TERRE.IT SRL di Sarnano (MC) (capogruppo Arch. Fabrizio Cinquini) e Techland Engineering Studio Associato di Ancona (mandatario);
- che con atto dirigenziale n. 616 del 13.03.2017 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale al Raggruppamento temporaneo di concorrenti: Arch. Roberto Vezzosi-Capogruppo e Stefania Rizzotti e Luca Gentili associati Studio LDP, società Progeo Engineering Srl, Monica Coletta, Andrea Frassinetti e Mary Sarrica associati di Studio Tecnico Agostoli di Coletta Frassinetti e Sarrica, società ATS Srl (Archeo Tech & Survey), società LDP PROGETTI GIS Srl, Maria Rita Cecchini, Andrea Debernardi, Bianca Borri ed Emanuele Gianmaria Ferrara – Mandanti;
- che con delibera di G.C. n. 107 del 22.03.2017 è stato nominato, ai sensi della L.R.T. 65/2014 e del regolamento DPGR 4/R del 2017, il Dott. Gianluca Pocci, dipendente in ruolo del Comune di Siena, quale Garante dell'informazione e della partecipazione;

Rilevato:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 283 del 10/08/2017 è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano Operativo (P.O.) e variante di aggiornamento del Piano Strutturale (P.S.) ai sensi di quanto previsto dalla L.R.T. 65/2014 e dalla L.R.T. 10/2010 (per le procedure di valutazione), avviando contestualmente anche il procedimento di conformazione del Piano Operativo e di adeguamento della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale al PIT/PPR, nel rispetto dell'accordo tra MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16/12/2016;
- che in linea con l'art. 53 della L.R.T. 65/2014, è stato approvato con delibera di G.C. 319 del 14.09.2017 l'accordo che coinvolge la Regione Toscana, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, l'Amministrazione Provinciale di Siena e il Comune di Siena per l'istituzione di un "Tavolo di sperimentazione disciplinare" finalizzato alla conformazione dello strumento urbanistico alla L.R.T. 65/2014, al PIT/PPR nonché al PTCP;
- che l'accordo per l'istituzione di un "Tavolo di sperimentazione disciplinare" finalizzato alla conformazione dello strumento urbanistico alla L.R.T. 65/2014, al PIT/PPR nonché al PTCP, nel mese di ottobre 2017, è stato sottoscritto dai vari enti interessati;
- che il "Tavolo di sperimentazione disciplinare" ha dato inizio ad una attività di ricognizione e verifica degli elaborati grafici del PIT/PPR relativi alle aree vincolate per decreto e delle aree tutelate per legge, rispettivamente ai sensi dell'art. 136 e dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., approfondendo anche ulteriori aspetti essenziali per la conformazione e adeguamento al PIT/PPR del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale;

Rilevato altresì:

- che con atto dirigenziale n. 2296 del 02.11.2017 è stato affidato alla Società MHC – PROGETTO TERRITORIO Società Cooperativa Spin Off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, il servizio di facilitatore per lo svolgimento delle attività di informazione, partecipazione e divulgazione finalizzate all'adozione della variante di aggiornamento del Piano Strutturale vigente, redazione del nuovo Piano Operativo completo del procedimento di VAS;
- che la Società MHC – PROGETTO TERRITORIO, in continuità con le azioni d'informazione e di partecipazioni già avviate preliminarmente all'avvio del procedimento, ha dato seguito al percorso partecipativo e informativo nel rispetto del Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione approvato nell'atto di G.C. n. 283/2017 di avvio;
- che l'attività del percorso partecipativo è stata alquanto complessa e articolata ed ha riguardato contemporaneamente sia il processo di formazione dei nuovi strumenti urbanistici che di VAS nonché del PUMS, coinvolgendo in vari momenti la cittadinanza, i portatori d'interesse, gli amministratori, i progettisti, le associazioni di categorie ecc.. con fasi di informazione e di partecipazione attiva;
- che l'attuazione del Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione finalizzato alla formazione e adozione del P.O. e della variante di adeguamento del P.S. si è conclusa il 28 febbraio 2018;

Dato atto:

- che in data 23.08.2017 il Comune di Siena ha richiesto alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014, per l'esame delle ipotesi di trasformazione non residenziali esterne al perimetro del territorio urbanizzato art. 224;
- che la Regione Toscana con lettera in atti al prot. 13579 del 08.02.2018 ha comunicato la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014 per il giorno 23.02.2018 e ha trasmesso il relativo verbale in data 08.03.2018 in atti al prot. 22340;
- che nell'occasione della Conferenza di Copianificazione fu anticipata la volontà da parte della Regione Toscana di deliberare un atto di Giunta Regionale, nella forma di circolare esplicativa, al fine di fornire chiarimenti in merito alla possibilità di redigere i nuovi strumenti di pianificazione non più sulla base della normativa transitoria di cui all'art. 224 della L.R.T. 65/2014, ma a partire dalla definizione del perimetro del territorio urbanizzato sulla base dell'art. 4 della stessa legge regionale;

Tenuto conto:

- che in data 03.04.2018 con Delibera di Giunta Regionale n. 327 è stata approvata la Circolare interpretativa avente ad oggetto “Chiarimenti in merito alla disciplina di cui all'articolo 228 della legge regionale 10 novembre 2014 n.65 (Norme per il governo del territorio);

- che la Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative in data 06.04.2018, a seguito dell'emanazione della Circolare citata, ha trasmesso il proprio contributo all'Avvio del Procedimento per la formazione del Piano Operativo ad altro Comune della regione - che si trova in una situazione simile a quella del Comune di Siena - nel quale la Regione, in merito alla definizione del territorio urbanizzato si esprime nei seguenti termini *“(...) preso atto che il riferimento per l'individuazione del Territorio Urbanizzato è costituito dal Piano Strutturale vigente in linea con quanto previsto dall'art. 224, in considerazione della necessità di procedere entro il 2019 all'avvio del PS con i contenuti di cui all'art. 4 della legge regionale, si evidenzia l'opportunità che l'amministrazione, nell'elaborazione del nuovo P.O., utilizzi come riferimento per la definizione del territorio urbanizzato i criteri di cui all'art.4 commi 3, 4 e 5. A tal proposito si chiarisce che, laddove si renda necessario, è possibile procedere, contestualmente all'adozione del nuovo P.O., all'adozione della variante al PS vigente che sia strettamente necessaria e funzionale alla coerenza fra i cui strumenti di pianificazione, fermo restando l'obbligo di procedere all'avvio del procedimento del nuovo PS entro i termini stabiliti dall'art.222.”*;
- che, in sintesi, tale Circolare, come conferma il contributo inviato dalla Regione Toscana per l'avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo di altro Comune, renderebbe possibile, per i procedimenti riguardanti i Piani Operativi anche in assenza di variante generale al P.S. o di nuovo P.S., impostare le previsioni del Piano Operativo tenendo conto del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 della L.R. 65/2014 in luogo del perimetro assunto in via transitoria ai sensi dell'art. 224 della stessa legge regionale;

Atteso:

- che l'attuale Amministrazione Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30/01/2019, ha approvato i nuovi criteri di indirizzo per l'avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale, ai sensi della LRT 65/2014, nonché il documento programmatico definito “Una città da ripensare”;
- che con il citato atto di C.C. n. 7/2019 veniva demandato alla Direzione Urbanistica e al Servizio Urbanistica e Sito Unesco di porre in essere tutto quanto necessario per la revisione dell'avvio del procedimento del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale nel rispetto della normativa nazionale, regionale, nonché del PIT/PPR e del PTCP;
- che il Piano Operativo e la variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale, in conformità alla normativa regionale per il governo del territorio costituiscono elementi qualificanti delle linee programmatiche di governo dell'Amministrazione Comunale;

Preso atto:

- che con nota del 31/01/2019 Prot. Spec. n. 199 l'Arch. Rolando Valentini ha rassegnato le dimissioni, fra l'altro, dall'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per la formazione

del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale nonché dall'incarico di RUP delle inerenti procedure di VAS e VI;

- che con disposizione dirigenziale del 12/02/2019 Prot. Spec. 271, viene nominato quale Responsabile Unico del Procedimento per la formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale nonché per le inerenti procedure di VAS e VI, l'Ing. Paolo Giuliani, titolare dell'Incarico di Posizione Organizzativa del Servizio Urbanistica e Sito Unesco;
- che con atto dirigenziale n. 1572 del 08/08/2019 è stato esteso l'incarico professionale per la redazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale al Raggruppamento temporaneo Arch. Roberto Vezzosi riguardo all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della LRT 65/2014 e per l'approfondimento degli studi idraulici ai sensi della LRT 41/2018;
- che nell'ottica dell'attività di informazione e partecipazione ai sensi dell'art. 36 della LRT 65/2014, con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 28/02/2019 è stato stabilito quale termine ultimo per la ricezione di contributi e richieste inerenti la formazione del Piano Operativo e l'aggiornamento del Piano Strutturale, la data del 31/03/2019;
- che il “Tavolo di sperimentazione disciplinare”, in ulteriori incontri, ha proseguito con l'attività di ricognizione e verifica degli elaborati grafici del PIT/PPR, soffermandosi in particolare sulle “valli verdi” interne alle Mura per le quali occorre effettuare “la vestizione” del vincolo ex art. 136 del D. Lgs. 42/2004, e di approfondimento degli aspetti inerenti l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato;

Precisato:

- che a seguito degli approfondimenti in sede di “tavolo di sperimentazione disciplinare” si è pervenuti alla redazione della documentazione relativa alla definizione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014 che costituisce integrazione dell'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della legge regionale di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 283 del 10/08/2017;
- che vengono altresì confermati, ad accezione dell'individuazione del territorio urbanizzato, i contenuti del Documento di Avvio di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 283/2017;

Valutato, pertanto, che tale integrazione non costituisce modifica del quadro entro il quale è stato definito il “Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica” così che non è prevista alcuna modifica dello stesso, già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 283 del 10/08/2017;

Visti gli elaborati predisposti dal raggruppamento temporaneo Arch. Roberto Vezzosi incaricato della progettazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale; così denominati:

- a) Documento di “Integrazione all'Avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale”
- b) Tavola grafica di individuazione del perimetro del territorio urbanizzato, ai sensi dell'art. 4 della LRT 65/2014

allegati alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;

Preso Atto:

- che gli enti e gli organismi pubblici a cui chiedere un contributo tecnico ai sensi del comma 3 lettera c) dell'art. 17 delle L.R. 65/2014 sono:
 1. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
 2. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
 3. Regione Toscana
 4. Regione Toscana, Genio Civile di Siena
 5. Amministrazione Provinciale di Siena
 6. ARPAT
 7. Corpo Carabinieri Forestali di Siena
 8. Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n.6 Ombrone (ex Consorzio ATO 6 Ombrone)
 9. Azienda U.S.L. Toscana Sud Est
 10. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
 11. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
 12. Consorzio Bonifica 6 Toscana sud
 13. ATO Rifiuti Toscana sud
 14. Comuni contermini:
 - Comune di Asciano
 - Comune di Castelnuovo Berardenga
 - Comune di Monteriggioni
 - Comune di Monteroni d'Arbia
 - Comune di Sovicille
 15. Principali Fornitori di servizi:
 - ENEL Distribuzione S.p.a.
 - Terna S.p.a.
 - Consorzio Terrecablate

Centria s.r.l. / Estra S.p.a.

Telecom Italia

Acquedotto del Fiora S.p.a.

SEI Toscana S.r.l.

Ato Rifiuti Toscana Sud

Anas S.p.a.

RFI rete ferroviaria italiana (rete regionale)

Siena Parcheggi S.p.a.

CITELIUM Italia S.p.a.

Tiemme S.p.a. - Servizi per la Mobilità

Snam Rete Gas

- che gli enti e gli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano ai sensi del comma 3 lettera d) dell'art. 17 delle L.R. 65/2014 sono:
 1. Genio Civile: verifica indagini geologiche, idrauliche e sismiche ai sensi del DPGR n. 53/R/2011
 2. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana in sede della Conferenza Paesaggistica per la conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR, prevista dall'art. 31 della L.R. 65/2014
 3. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, in sede della Conferenza Paesaggistica per la conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR, prevista dall'art. 31 della L.R. 65/2014
 4. Regione Toscana (ai fini della conferenza di copianificazione, articolo 25 LR 65/2014 e ai fini della conferenza paesaggistica, articolo 31 LR 65/2014 e articolo 21 del PIT/PPR);
 5. Provincia di Siena (ai fini della conferenza di copianificazione, articolo 25 LR 65/201);
 6. Autorità Idrica Toscana (che sostituisce l'Autorità d'ambito ottimale) per il parere di competenza ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del Piano di tutela delle Acque;
 7. Autorità di distretto Appennino Settentrionale per parere sulle indagini geologico tecniche di conformità al PGRA;

Ritenuto per quanto sopra di integrare il procedimento di formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;

Tenuto conto che la LRT 65/2014 non esplicita il soggetto competente all'adozione dell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della stessa legge regionale, assunto che trattasi di un atto di impulso e perciò rientrante nella generale competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 Tuel, riservando al Consiglio Comunale la delibera di adozione e approvazione;

Visto il documento programmatico definito “Una città da ripensare”, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30/01/2019, per l'integrazione dell'avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale ai sensi della LRT 65/2014;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente della Direzione Urbanistica, in ordine alla regolarità tecnica;

Vista la Legge 1150/1942;

Visto il D.Lgs. 42/2004;

Visto il D.Lgs 82/2005;

Visto il D.Lgs 33/2013;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 65/2014 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 10/2010 e s.mi.;

Vista la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015 ;

Visto il D.P.G.R. 53/R/2011;

Visto il DPGR n.4/R/2017;

Visto il DPGR n.32/R/2017;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1. di integrare l'avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;
2. di approvare conseguentemente la documentazione costituente l'integrazione all'Avvio di Procedimento, redatta ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 dal Raggruppamento temporaneo Arch. Roberto Vezzosi che si compone dei seguenti elaborati:
 - a. Documento di “Integrazione all'avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo e variante di aggiornamento del Piano Strutturale”;

b. Tavola grafica di individuazione del perimetro del territorio urbanizzato, ai sensi dell'art. 4 della LRT 65/2014;

3. di dare atto che tale integrazione non costituisce modifica del quadro entro il quale è stato definito il “Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica” così che non è prevista alcuna modifica dello stesso, già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 283 del 10/08/2017;
4. di dare atto, che il Responsabile del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale è l'Ing. Paolo Giuliani, P.O. del Servizio Urbanistica e Sito Unesco;
5. di dare atto altresì, che il Garante dell'informazione e della partecipazione è il Dott. Gianluca Pocci, funzionario del Comune di Siena, nominato con Delibera di G.C. n 107 del 22.03.2017;
6. di prendere atto, che per quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i., gli atti relativi all'integrazione all'avvio del procedimento in oggetto sono pubblicati nel sito web del Comune di Siena nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile.

di disporre la trasmissione del presente atto di integrazione di avvio del procedimento, completo di tutti gli allegati, ai soggetti individuati in parte narrativa al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale, da far pervenire entro 30 (trenta) giorni dalla trasmissione della richiesta.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luciano Benedetti

IL SINDACO
Avv. Luigi De Mossi
